



CELEBRIAMO LA VITA

MANIFESTO PER LA PACE

Celebriamo La Vita. Seminiamo La Pace.

Tutta la famiglia marista – studenti, fratelli, educatori, catechisti, animatori, allenatori e famiglie; lavoratori e volontari; membri delle opere sociali, scuole e comunità – ribadisce il suo fermo impegno per la pace, preoccupata oggi più che mai per le guerre indiscriminate che continuano a dilaniare la nostra società e la proliferazione della violenza ancora diffusa in troppe parti del mondo.

Continuiamo a sentire vicine le sofferenze causate dai conflitti in Ucraina, Gaza, Sudan... e da altri scontri che continuano a provocare morte, distruzione e disperazione in paesi come lo Yemen, il Myanmar, la regione del Sahel... Le guerre, il terrorismo e la violenza nel mondo continuano a essere flagelli per l'umanità e noi, come Maristi di Champagnat, crediamo che la via della pace, quella che Gesù ci ha insegnato, sia l'unica soluzione valida e possibile.

Come abbiamo già affermato in altre occasioni, ci preoccupa la tendenza all'intolleranza verso le persone diverse, su cui purtroppo si basano molti comportamenti di discriminazione, odio e violenza, che danneggiano la dignità della persona, la sua libertà e l'uguaglianza dei diritti di tutti gli esseri umani. Ribadiamo quindi più forte che mai il nostro appello a una convivenza tollerante e pacifica, in un clima di armonia e collaborazione.

Invitiamo tutti i cittadini e le istituzioni democratiche a rafforzare il loro impegno a favore della cultura della pace, che implica rispettare sempre la vita, porre fine alla violenza, promuovere il dialogo, la cooperazione e, in particolare, l'educazione alla tolleranza e alla pace.

Imploriamo tale rispetto, così come quello della dignità delle persone, ricordando la fondamentale difesa e promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, oltre all'impegno per la risoluzione pacifica dei conflitti. Per questo, è essenziale riportare e rispettare in ogni nostro atteggiamento i principi di libertà, giustizia, democrazia, tolleranza, solidarietà, cooperazione, pluralismo, diversità culturale e sociale, dialogo e comprensione.

In questo senso, ricordiamo l'importante responsabilità della società nel suo complesso, e in particolare delle comunità educative come le nostre, delle istituzioni sociali e dei mezzi di comunicazione, per riuscire a costruire e rafforzare insieme un'autentica cultura della pace.

La società civile ha un ruolo imprescindibile e i governi una funzione fondamentale nella promozione della convivenza positiva, della tolleranza e della giustizia che sono alla base della pace.





CELEBRIAMO LA VITA

Questo nostro manifesto si ricollega alle recenti e continue richieste di Papa Leone XIV di pregare per la pace. Desideriamo che lo spirito delle giornate mondiali di preghiera e digiuno per la pace rimanga vivo anche tra di noi, e ci aiuti a ricordare che il perdono è un requisito fondamentale per raggiungere quella pace. Come fedeli, vorremmo che la nostra voce e la nostra insistente richiesta di ripristinare la pace nelle zone di conflitto vengano ascoltate, per ottenere finalmente un cessate il fuoco definitivo in tutte le regioni colpite da queste drammatiche situazioni. La guerra non è mai la soluzione a nulla. Ribadendo il messaggio del Pontefice, invitiamo alla diplomazia e speriamo nella costruzione di società pacifiche basate sulla giustizia, la dignità, la cura e il rispetto reciproco.

Questo appello, che incoraggia ognuno di noi a rinnovare con forza il proprio impegno pacifista, lo estendiamo ai governanti e a tutte le persone con responsabilità politiche e sociali nel nostro mondo; ai sacerdoti, ai religiosi e agli animatori delle comunità ecclesiali; a tutti gli uomini e le donne di buona volontà.

Come Maristi di Champagnat, continuiamo ad avanzare insieme, con coraggio e speranza, guidati da tre principi fondamentali: il dialogo tra le generazioni, l'educazione e il lavoro. Speriamo così che ci siano sempre più persone che, senza fare rumore, con umiltà e perseveranza, pronte a diventare ogni giorno testimoni di pace.

Uniamo, in definitiva, la nostra voce a quella del Papa e a quella di tanti fratelli e sorelle in tutto il mondo, affinché la nostra preghiera sia ascoltata. Invitiamo a contribuire concretamente alle iniziative e campagne che mirano a realizzare questo desiderio così necessario, indispensabile e urgente: costruire e recuperare un mondo di pace. Che la benedizione del Dio della pace ci accompagni sempre.

Celebriamo la vita. Seminiamo la pace.

